

Norme redazionali rivista *Mondi Migranti*

Gli articoli inediti e non sottoposti alla valutazione di altre riviste, devono essere proposti a questa rivista selezionando il bottone “Proporre un articolo” disponibile alla pagina web sul sito FrancoAngeli (<http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=149&lingua=it>). Gli articoli, in questa fase, devono essere proposti in forma anonima per cui **nome, afferenza istituzionale, indirizzo e recapiti telefonici** dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo devono essere inseriti negli spazi predisposti sulla piattaforma OJS.

Nome, afferenza istituzionale, indirizzo mail dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo, una volta terminato il referaggio, devono essere chiaramente indicati nel testo e devono essere inseriti in nota a piè di prima pagina (per queste note si utilizzano i simboli * e **, mentre per le note nel testo si utilizzano i numeri progressivi) nella versione definitiva da inviare alla redazione.

Gli articoli devono essere accompagnati da una lettera di liberatoria (allegata a queste norme) in cui l'autore concede alla Direzione della rivista l'esercizio esclusivo di tutti i diritti di sfruttamento economico sull'articolo, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. Si intende pertanto compresa, *inter alia*, la riproduzione in ogni modo e forma, comunicazione – ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche i diritti di sfruttamento patrimoniale a mezzo di canali digitali interattivi (con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata) – e distribuzione di cui l'articolo è suscettibile. Parimenti concede alla Direzione in esclusiva il diritto di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'articolo in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, i diritti di sfruttamento pubblicitario, il diritto di cedere a terzi i diritti loro spettanti sull'articolo, in tutto o in parte, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito etc., senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente, 20 anni) e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

I singoli saggi comprensivi di note e riferimenti bibliografici non devono superare le **50.000 battute** (spazi inclusi).

Gli articoli proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle seguenti norme redazionali:

Impostazione pagina: programma Word, selezionare il formato A4 (Imposta pagina-Margini- Carta- Dimensioni A4) e poi le misure dei margini:

- margine superiore: cm 5; inferiore cm 6,2; sinistro cm 4,6; destro cm 4,6;
- intestazione e piè di pagina: diversi per pari e dispari; diversi per la prima pagina;
- intestazione: cm 0;
- piè di pagina: cm 5,5;
- rilegatura: 0; verticale.

Di conseguenza, il testo risulterà di cm 11,8 di larghezza e 18,5 d'altezza.

Titolo del saggio: Times New Roman, corpo 16, corsivo, allineato a sinistra, non sillabare, non giustificare. Dopo il titolo lasciare un'interlinea bianca e inserire in corsivo il nome e cognome autore e in nota l'istituzione di appartenenza, la relativa nazione, eventuale dipartimento/ufficio e l'indirizzo mail.

Degli articoli (anche per quelli scritti in lingua straniera) deve essere fornito un **abstract in italiano** e un **abstract in inglese** di circa 1.000 battute l'uno (si ricordi che per “battute” si intendono anche gli spazi). Ogni riassunto deve contenere in modo chiaro i punti salienti dell'articolo, e deve essere espresso col soggetto in terza persona (per es.: “L'autore sostiene che”). All'inizio dell'*Abstract* in inglese deve comparire il titolo dell'articolo tradotto in inglese.

A seguire si devono scrivere **cinque “parole-chiave”** in italiano e **cinque “keywords”** in inglese, con lettera minuscola, separate da punto e virgola. Esse devono indicare con chiarezza gli argomenti trattati poiché servono per la indicizzazione dell'articolo nelle banche dati internazionali, e vengono anche utilizzate per gli indici analitici dell'annata. Così:

titolo articolo

di *Nome Cognome**, *Nome Cognome*** e *Nome Cognome****

Riassunto: in italiano xxxx xxx xxxx xxxx xxxxxx...

Parole-chiave: in italiano; xxxx; xxx; xxxx; xxxx; xxxxxx.

English title in English

Abstract: in English xxxx xxx xxxx xxxx xxxxxx....

Keywords: in English; xxxx; xxx; xxxx; xxxx; xxxxxx.

Ricevuto: 00 Mese 2021

Accettato: 00 Mese 2021

Introduzione

Corpo del testo corpo del testo, corpo del testo, corpo del testo, corpo del testo...

1. Paragrafo numero uno...

Corpo del testo corpo del testo, corpo del testo, corpo del testo, corpo del testo...

1.1. Sottoparagrafo numero 1.1.

1.2. Sottoparagrafo numero 1.2.

2. Paragrafo numero due...

Conclusioni

Bibliografia

Titolo, abstract, keywords e riferimenti bibliografici dovranno essere inseriti anche negli appositi spazi all'interno della piattaforma OJS, nel momento in cui viene caricato l'articolo (Fase 3 del processo di submission).

Titoli paragrafi: Times New Roman, corpo 12, neretto, all. a sinistra, 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto. I paragrafi sono tutti numerati tranne l'introduzione e le conclusioni (se ci sono).

Sottoparagrafi: Times New Roman, corsivo, corpo 11, all. a sinistra, 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto.

Corpo del testo: Times New Roman, corpo 11, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm, prima riga di ogni capoverso – attivando il controllo delle righe isolate (dal menù: formato/paragrafo/distribuzione testo).

Effettuare sempre la sillabazione del testo (comandi "strumenti" "lingua" "sillabazione" "sillaba automaticamente documento", area di sillabazione 0,5).

Note (a piè di pagina): Times, corpo 9, interlinea singola, rientro 0,5 cm, numerate progressivamente. Attenzione: i riferimenti bibliografici non vanno in nota ma direttamente nel testo. Per esempio:

- Freud (1899) disse che...
- Secondo la teoria del sogno (Freud, 1899)
- I principi della teoria cognitiva (Beck *et al.*, 1979) affermano che...
- Kernberg (1981: 35) testualmente dice che: «...»
- Eissler scrisse che: «ogni introduzione di un parametro comporta il rischio che...» (1953: 65).

Impostazione caratteri: Sono previsti 3 tipi di carattere: normale, *corsivo*, **grassetto** (detto anche **neretto**).

Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera (anche latino, per es. *Ibidem*) di uso non comune e anche per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi, per i titoli delle opere citate, siano esse volumi o articoli;

Il **grassetto** va usato solo per i titoli (del saggio, dei paragrafi) e per le didascalie di tabelle e grafici.

Citazioni: le citazioni esatte o letterali vanno tra virgolette caporali («citazione esatta») seguite da cognome autore, anno e numeri di pagina/e tra parentesi, per es.: «citazione esatta» (Freud, 1929: 152).

Le citazioni esatte, maggiori di tre righe vanno inserite a capo, con un'interlinea vuota prima e una dopo, in Times, corpo 10, rientro a destra e sinistra di 0,5 cm.

Virgolette:

Per dare maggiore risalto a parole o frasi, e anche per citazioni non letterali, è preferibile usare le virgolette inglesi ("virgolette inglesi"), mentre le citazioni esatte vanno tra virgolette caporali («virgolette caporali»). Si raccomanda di usare le virgolette « » solo per riportare citazioni esatte tratte da altri libri.

Le parti virgolettate all'interno di una frase vanno tra virgolette inglesi ("citazione") oppure apici singoli per indicare un cosiddetto 'galeotto fu'.

Accenti: Le parole italiane che finiscono con la lettera "e" accentata hanno in genere l'accento acuto (perché, poiché, affinché, né, sé etc.), tranne la terza persona singolare del presente del verbo essere (è), alcuni nomi comuni (bebè, caffè, tè, cioè etc.) e alcuni nomi propri (Noè, Giosuè, Mosè etc.).

Si deve sempre utilizzare È (e maiuscola accentata) e non E' (maiuscola apostrofata) e la parola po' con l'apostrofo e non con l'accento.

Punteggiatura: Non si devono mai lasciare degli spazi vuoti prima dei seguenti segni di interpunzione: . (punto) , (virgola) : (due punti) ; (punto e virgola) ! (punto esclamativo) ? (punto interrogativo) " (virgolette inglesi chiuse) » (virgolette caporali chiuse). Si devono invece sempre lasciare degli spazi dopo questi stessi segni di punteggiatura.

Trattini: ve ne sono tre tipi: quelli brevi (-), quelli medi (–), e quelli lunghi (—). I trattini brevi vanno riservati alle parole composte, per esempio: "analisi storico-critica", oppure per i numeri, per esempio: "negli anni 1970-80", "pp. 46-47", "pp. vii-viii", "pp. XV-XVI", ecc. (i trattini brevi non devono mai essere preceduti o seguiti da spazi). I trattini medi vanno invece usati per le frasi incidentali, cioè per aprire una sorta di parentesi nel testo, e in questo caso deve sempre esservi uno spazio prima e uno dopo il trattino (per esempio: «Vede dottore – disse il paziente – oggi mentre venivo da lei...»); i trattini medi possono essere usati anche per indicare il segno meno. I trattini lunghi invece non devono essere utilizzati.

Figure, tabelle e grafici: devono essere inseriti man mano nel testo, in un formato che consenta successivi eventuali interventi. Essi devono essere preceduti da una breve didascalia che ne sintetizzi il contenuto, scritta in carattere Times, corpo 9, tondo, grassetto, allineato a sinistra. E devono essere seguite dall'indicazione della Fonte da cui sono tratti i dati, scritti in carattere Times, corpo 8, allineato al centro.

IL testo della tab. sarà in carattere Times, corpo 9 o 8, testatina in alto in corsivo, con filetto nero sopra e sotto (vedi es. qui sotto, oppure tab. semplice 2 da modello word, oppure tab. con sottotitoli 1 da menu inserisci tabelle veloci).

Tab. 3 - Distribuzione percentuale...

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Abcde	48,1	44,1	46,1
Fghi	44,7	44,3	44,5
Lmno	7,2	11,6	9,4
Totale	100	100	100
N.	1153	1208	2361

Fonte: Archivio Istat, 2019

Bibliografia di riferimento

Si inserisce a fine testo, in ordine alfabetico secondo il cognome, Times, corpo 10, interlinea singola, rientro **sporgente** 0,5 cm. Nel caso di più riferimenti dello stesso autore questi vanno elencati in ordine cronologico (dal più recente al più antico).

Si raccomanda di limitarsi ad inserire in bibliografia solo i riferimenti citati nel testo.

Per quanto riguarda il nome degli autori, bisogna ricordare la *middle initial* – a maggior ragione, questa regola va tenuta presente nel testo, soprattutto se vi sono autori che hanno uguale anche l'iniziale del nome di battesimo, per esempio Daniel N. Stern e Donnel B. Stern).

L'anno di pubblicazione va tra parentesi subito dopo il cognome e l'iniziale del nome dell'autore, seguiti da un punto, così: "Freud S. (1910)". Se l'autore ha due nomi propri (cioè se vi è anche una *middle initial*) – così come è consuetudine nei paesi anglosassoni (ma a volte anche in Italia, per es. "Giovanni Andrea Bianchi", "Pier Francesco Rossi" etc.) – si devono scrivere le due iniziali senza separarle da uno spazio (per es., Bianchi G.A., Rossi P.F., Kernberg O.F. etc.).

Se l'anno di pubblicazione è diverso da quello originale, va messo dopo il nome della casa editrice preceduto da una virgola, altrimenti è sufficiente l'anno tra parentesi all'inizio della voce bibliografica dopo il nome dell'autore.

Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso di un lavoro curato da autore/i, va riportato il nome del curatore/i seguito dalla dizione (a cura di), sia per le edizioni in lingua italiana sia per quelle in lingua straniera. I riferimenti bibliografici vanno quindi redatti secondo le regole desumibili dai seguenti esempi:

Volume:

Beck A.T., Rush A.J., Shaw B.F. and Emery G. (1979). *Cognitive Therapy of Depression*. New York: Guilford Press
(trad. it.: *Terapia cognitiva della depressione*. Torino: Boringhieri, 1987).

Curatela, un autore:

Merini A., a cura di (1977). *Psichiatria nel territorio*. Milano: Feltrinelli.

Curatela, più autori:

Boltanski L., Claverie E., Offenstadt N. et Van Damme S., a cura di (2007). *Affaires, scandales et grandes causes. De Socrate à Pinochet*. Paris: Stock.

Saggio da curatela:

Liotti G. (1985). Un modello cognitivo-comportamentale dell'agorafobia. In: Guidano V.F. e Reda M.A., a cura di, *Cognitivism e psicoterapia*. Milano: FrancoAngeli.

Beebe B. (1983). Mother-infant mutual influence and precursors of self and object representation. In: Masling J., edited by, *Empirical Studies of Psychoanalytic Theories. Vol. 2*. Hillsdale, NJ: Analytic Press.

Saggio da rivista:

Ferrandes G. e Mandich P. (2012). Riflessioni sulla medicina predittiva e sulla necessità di integrazione delle discipline: proposta di un modello di consulenza genetica integrata. *Psicologia della salute*, 3: 11-28; <http://doi.org/10.3280/PDS2012-003002>.

Gli autori devono indicare il **codice DOI** di tutti gli articoli tratti da rivista segnalati nei riferimenti bibliografici. Per ottenere il codice DOI si può utilizzare il seguente link: <http://www.medra.org/en/search.htm> o, in alternativa, si può effettuare una ricerca tramite Google.

Testo non pubblicato:

Benedetti G. (1988). "Intervento nel dibattito sulla relazione di John Gunderson al Convegno Internazionale *New Trends in Schizophrenia*", Bologna, 14-17 aprile (incisione su nastro).

Volume o articolo da sito Internet:

Si seguono le stesse indicazioni previste per volumi e articoli stampati e a seguire si inserisce l'indirizzo internet (preceduto da un punto e virgola) e la data di consultazione, così; <http://www.....> (ultimo accesso 25/11/20).

Recensioni

L'intestazione della recensione va così impostata:

Paula Danzinger (1998). *Ambra Chiara va in quarta*, trad. M. Gallini. Casale Monferrato: Piemme collana "Il battello a vapore", 136 pp., € 6,00, Isbn: .

La recensione va sempre conclusa con nome e cognome del recensore in corsivo, la sua appartenenza e l'indirizzo mail posta tra parentesi tonde, subito dopo il punto fermo che conclude la recensione.

Altre avvertenze generali

- le sigle composte da tre o più lettere hanno solo la prima lettera maiuscola, per es.: Fiat, Usa, Onu...
- usare i tre puntini posti tra parentesi quadre [...] per indicare omissioni entro citazioni.

Lettera di liberatoria

Spett.^{le} Direzione

OGGETTO: Liberatoria pubblicazione Articolo

Roma,

Facendo seguito agli accordi intercorsi, Io sottoscritto,

.....
in qualità di autore dell'Articolo dal titolo:
.....
.....
.....

proposto a codesta Direzione per l'eventuale pubblicazione sulla Rivista ***Mondi Migranti***, e di cui dichiaro di essere unico autore e proprietario, con la presente, ove l'Articolo venisse da Voi pubblicato, Vi concedo a titolo gratuito l'esercizio esclusivo di tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. Si intende pertanto compresa, inter alia, la riproduzione in ogni modo e forma, comunicazione – ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche i diritti di sfruttamento patrimoniale a mezzo di canali digitali interattivi (con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata) – distribuzione, adattamento e rielaborazione di cui l'Articolo è suscettibile.

Vi sono parimenti concessi in esclusiva il diritto di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'Articolo in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, i diritti di sfruttamento pubblicitario, il diritto di cedere a terzi tali diritti, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo etc., senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi di protezione riconosciuti dalla normativa vigente e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

Rinuncio partimenti a qualunque corresponsione di diritto d'autore relativo all'inserimento dell'Articolo nella Rivista succitata, e mi impegno a non riprodurre l'Articolo in altri volumi o riviste né a renderlo disponibile on-line in formato digitale su rete pubblica o privata (in forma gratuita o a pagamento).

In fede.

.....